



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

8 APRILE 2022



Lillo e Greg tornano al cinema e vestono i panni di due "Idoli delle donne" tra risate e "incidenti"

SERVIZIO pagina 14



SIRACUSA
I boss dal carcere guidano i clan

FRANCESCO NANTA pagina III

AVOLA
Florida: preoccupano i toni del sindaco

CARMEN ORVETO pagina VII

SCICLI
Esecuzione forzata Occhipinti cede

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XI

VITTORIA
Piazza del Popolo carte in Procura

NADA D'AMATO pag. XIII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERSEGUOE CONTRIBUTORI PUBBLICI COME PREVISTO LA LEGGE N° 30/90

SPED. IN AB. POSTALE - DL 350/2003 COM. L. 103/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945-2022

Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 8 APRILE 2022 - ANNO 78 - N. 97 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

TRAGEDIA FAMILIARE A FAVARA

Antonia non è morta per infarto il figlio le ha sparato e si è ucciso

FRANCO CASTALDO pagina 7



VERSO LE REGIONALI

Conte sceglie Di Paola come leader siciliano ma il M5S resta diviso Primarie, via al tavolo

MAURO BARRESI pagina 6

ENERGIA IN SICILIA

Un Osservatorio sull'idrogeno e investimenti per 500 milioni

SERVIZIO pagina 10

CALCIO CATANIA

Niente rogito: oggi il Tribunale decide A rischio la partita contro il Latina

GIOVANNI FINOCCHIARO pagina 17

INDIGESTO

Dragni pronto a varare il nuovo organo unico di informazione nazionale: l'Istituto Luce & Gas.

Gianluca Cotza

L'UE spara SANZIONI



L'Europarlamento approva una risoluzione per «un totale e immediato embargo su gas, petrolio e carboni russi». L'Onu: «Mosca fuori da Consiglio dei diritti umani»

MICHELE ESPOSITO, CRISTOFORO SPINELLA pagine 2/5



SCICLI

E' ufficiale: il Gioia si farà
La fumata bianca ieri sera
dopo giorni di trattative

Dopo i disidi dei giorni scorsi, un incontro chiarificatore tra il vicario foraneo e l'associazione dei portatori è servito a rimettere la vicenda lungo i binari più appropriati.

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. XII

COVID

Nessun decesso e calo dei contagi
ma i ricoveri tornano a salire

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. XII

VITTORIA

Droga, alcol e incidenti stradali
la correlazione spiegata agli studenti

DANIELA CITINO pag. XIV



SOCIETÀ

Il fuoco, la tradizione
e i retaggi del passato
nel periodo quaresimale

Dai falò di San Giuseppe ai riti con le fiamme che si perpetuano durante le feste che si succedono durante l'anno nell'area iblea sino ad arrivare al periodo pasquale.

MARCELLA BURDEI pag. XV

Aziende all'asta, Occhipinti stavolta cede

Scicli. Dopo cinque anni di battaglie e ben dieci tentativi, l'esecuzione forzata ha espletato i propri effetti. Momenti di tensione ieri in contrada Guarnieri a Sampieri anche se poi le parti hanno raggiunto un'intesa

● L'ex proprietario resterà sino a luglio per il completamento dell'attuale campagna agraria



Stavolta l'esecuzione forzata è andata buon fine. L'imprenditore agricolo Giorgio Occhipinti è stato costretto a soccombere. La sua azienda è entrata nel possesso della società Trippatore che l'aveva comprata all'asta. Eccezionale spiegamento di forze ieri mattina in contrada Guarnieri a Sampieri. Non sono mancati i momenti di tensione. Poi, le parti hanno raggiunto una intesa: Occhipinti resterà sul posto sino a inizio luglio per completare la campagna agraria e per accudire al meglio il bestiame.

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. XI



Vittoria. La vicenda della rimozione degli alberi di piazza del Popolo finisce in Procura dopo la decisione presa da Piero Gurrieri (m5S)
«Non rispettate le prescrizioni ministeriali sulla gestione del verde»

NADIA D'AMATO pag. XIII

VITTORIA

Furti di rame denunciati in due
e uno tra questi è minorenne

SAVIO MARTORANA pag. XI

ACATE



Pony seviziato sarebbero due giovani gli autori del gesto che ha indignato tutti

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. XI

Ragusa. L'assessore regionale delle Attività produttive Turano ieri alla Camcom per illustrare i benefici «Le Zes sono state attivate e adesso è il momento di sfruttarle»



Le Zes (Zone economiche speciali) esistono dall'era mussoliniana (1937), ma in Italia sono state rivalutate dal governo Renzi nel 2015 e in Sicilia dal governo Musumeci nel 2017. «Quando mi sono insediato nel 2017 - dice l'assessore regionale alle attività produttive Mimmo Turano, ieri alla Camera di Commercio per un convegno di approfondimento - non ho trovato un solo foglio di carta in merito alle Zes; abbiamo incominciato a lavorare e nell'arco di un anno e mezzo abbiamo ottenuto il decreto di riconoscimento. Ora ci aspettiamo gli investimenti».

GIUSEPPE LA LOTA pag. X



ISPICA



Botto al Moltisanti sempre gravi le condizioni del ragazzo 14enne

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. XII

Taglio degli alberi, le carte vanno in Procura

Vittoria. Il caso della centralissima piazza del Popolo, le polemiche e la decisione presa da Piero Gurrieri (Cinque Stelle) «Per avviare queste operazioni di gestione del verde, occorre attenersi a prescrizioni ministeriali che non ci risultano»

«Esibite a tutti la documentazione
Domani una protesta pubblica»

Palazzo Iacono
«Azioni effettuate per il rischio crolli dell'intero sito»



In piazza. Piero Gurrieri (Cinque Stelle) e Isabella Terranova (Fare Verde) durante una diretta Fb in cui hanno evidenziato tutto ciò che non va in ordine al taglio degli alberi.

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Finisce in Procura il taglio degli alberi di Piazza del Popolo. A presentare le carte è Piero Gurrieri, Movimento 5 Stelle, che dichiara: «Il problema non è la possibilità, nell'ambito di una riqualificazione della piazza, di apportare cambiamenti. Il problema è, invece, che queste azioni sono state decise in solitaria e in violazione delle norme di legge che obbligano i Comuni a determinati adempimenti, che riteniamo siano stati omessi».

«Per avviare operazioni di gestione del verde su aree cittadine - spiega - occorre attenersi alle prescrizioni del ministero dell'Ambiente. Un decreto che si applica al servizio di progettazione di aree verdi o riqualificazione di aree esistenti, come anche alla gestione e manutenzione del verde; e ciò vale per appalti di qualunque importo, anche sotto soglia. Non attenersi a queste regole, per la legge italiana può costituire reato». Gurrieri spiega ancora: «Il decreto richiede alle amministrazioni comunali di applicare censimento del verde, piano del verde, regolamento del verde pubblico e bilancio arboreo. Richiede che la riqualificazione di aree verdi sia preceduta da una progettazione con staff di professionisti esperti; che gli interventi siano sempre eseguiti creando il minore danno alla fauna

presente nell'area; che occorra limitare gli interventi di potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma, e che essi debbano essere svolti da personale competente, in periodi che non arrecano danni alla pianta ed effettuati solo in casi strettamente necessari».

«Di tutto ciò non esiste traccia nell'atto di affidamento alla ditta, unica partecipante, dei lavori in questione,

né nel comunicato stampa diramato dall'amministrazione, che pertanto ora deve esibire la documentazione richiesta dalla legge prima ai cittadini e alle associazioni e poi al giudice. Lasciamo perdere, per carità di patria, le responsabilità politiche di chi tanti anni fa decise di piantumare, in zone inappropriate e senza alcun criterio, decine di alberi. Ma i polmoni verdi di questa città sono al minimo, e noi vit-

toriesi non possiamo consentire una nuova violenza alla città. Occhi aperti, dunque» conclude Gurrieri che annuncia una manifestazione per domani alle 18,30, in piazza del Popolo e invita i cittadini a partecipare.

Dal Comune nessuna risposta, se non quella di essere pronti a dimostrare, tramite gli esperti ed i tecnici, di aver agito perché la piazza era a rischio crollo.

«Più droga e alcol, e gli incidenti crescono»

Vittoria. Il progetto «La vita è nelle tue mani» spiegato agli studenti dell'istituto superiore Enrico Fermi. Il comandante Polstrada Tancredi: «Sono i giovani i futuri automobilisti e il confronto con loro è cruciale»



La correlazione tra consumo di sostanze e l'incremento dei sinistri stradali risulta sempre più evidente

DANIELA CITINO

VITTORIA. «La vita è nelle vostre mani». Anna Chiaramonte, coordinatrice dell'associazione «Cittadinanza Attiva» di Vittoria e Scoglitti, lo ricorda agli studenti dell'istituto d'istruzione superiore «Enrico Fermi» di Vittoria chiamati a partecipare al progetto «La vita è nelle tue mani» che, promosso dalla stessa associazione, ha avuto la collaborazione della sezione vittoriese Avis, il supporto del comando della Polizia Stradale di Ragusa e la partecipazione della psicoterapeuta Sonia Benvissuto.

«Di fatto sussiste una significativa correlazione tra il consumo di droghe e alcol e gli incidenti stradali e si appura che il fenomeno è in notevole aumento» aggiunge la coordinatrice sottolineando l'importanza di trattare il tema nelle scuole, facendo dialogare gli studenti con esperti e forze dell'ordine. «Siamo infatti convinti che la regola non possa sempli-

cemente essere calata dall'alto in modo autoritario, per essere rispettata, la norma va soprattutto condivisa e compresa» ribadisce Angelo Tancredi, vice questore della Polizia stradale di Ragusa annotando quanto sia fondamentale nella costruzione di un «cittadino attivo» interfacciarsi soprattutto con i giovani.

«I giovani - precisa il vice questore della Stradale di Ragusa - sono i primi destinatari della comunicazione, non solo perché l'incidente stradale costituisce la loro prima causa di morte, prima della malattia, del suicidio e della droga, ma soprattutto perché i ragazzi già protagonisti della strada come pedoni, ciclisti e conducenti di ciclomotori, costituiscono la generazione dei futuri automobilisti e i migliori portavoce nel mondo degli adulti».

Cita la canzone di Vasco Rossi la psicoterapeuta Sonia Benvissuto per annotare che il «sentirsi esclusi» è, a suo parere, una delle ragioni prevalenti per cui cresce tra gli adolescenti il consumo di alcol e droghe. «Sono sostanze che, paradossalmente, permettono di sentire meno il dolore del cuore spingendo così i giovani a considerarli un rimedio al loro malessere» ribatte la psicoterapeuta ricercando la soluzione nei «percorsi di educazione all'affettività oltre che di sensibilizzazione al rispetto delle regole». Presenti in auditorium anche il presidente Avis, Raffaele Giunta e il segretario Avis, Carlo Baeli. C'erano, inoltre, il sindaco di Vittoria, Francesco Aiello, con l'assessore Filippo Foresti e la dirigente scolastica del Fermi, Rosaria Costanzo.



I relatori e gli animatori del progetto

SALVO MARTORANA

Furti di rame, due denunce: uno è un minorenne

Continua a pieno regime l'attività di prevenzione e repressione dei reati della Polizia di Stato. Nelle ultime ore sono state denunciate due persone a Vittoria ed applicate misure di prevenzione personali emesse dal Questore Giusi Agnello nei confronti di numerosi soggetti.

Nel dettaglio gli agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Vittoria hanno denunciato due uomini, di cui uno minorenne, per ricettazione e trasporto abusivo di rame. I due sono stati fermati dalla volante di Vittoria sulla provinciale 68 che conduce a Pedalino in occasione di un posto di controllo predisposto per prevenire il fenomeno dei furti. I due viaggiavano a bordo di un motocarro che trasportava un grosso quantitativo di rame.

Immediatamente fermati dagli agenti della polizia di Stato non hanno saputo fornire indicazioni valide sulla provenienza dell'ingente quantitativo di rame, del peso complessivo di



675 kg, già suddivisi in matasse; per questa ragione sono stati denunciati per il reato di ricettazione. Inoltre, il conducente è stato segnalato anche per trasporto abusivo di materiale speciale senza le prescritte autorizzazioni. Sia il mezzo che i cavi di rame

sono stati sottoposti a sequestro. Il fenomeno, purtroppo, continua a persistere sul territorio ibleo e si teme che, con l'arrivo della bella stagione, i casi di furto possano in qualche modo aumentare. Ecco perché si sta operando per garantire la massima pre-



Interventi. A sinistra, rame rubato e, sopra, lo stadio Aldo Campo di contrada Selvaggio.

venzione.

Sempre nell'ambito dei provvedimenti adottati dal questore, un giocatore del Città di Taormina, formazione che milita nel campionato di Eccellenza, è stato raggiunto dal Daspo per due anni. Il provvedimento è stato e-

messo al termine dell'istruttoria procedimentale sviluppata dal personale della Digos e della Divisione Anticrimine di Ragusa. Secondo l'accusa il calciatore ha aggredito un compagno di squadra al termine della partita di Coppa, la gara di ritorno della semifinale nello scorso mese di febbraio, persa contro il Ragusa. Il provvedimento prevede il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive, per la durata di due anni. I fatti sono riferiti alla suddetta partita di Coppa Italia di Eccellenza.

Al termine dell'incontro i calciatori sono rientrati all'interno dei rispettivi spogliatoi. Nei locali destinati alla formazione ospite un calciatore del Città di Taormina è stato colpito al volto con un calcio da un collega di squadra riportando lesioni e traumi tanto da dover ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto soccorso. Una circostanza che aveva già riscosso parecchio clamore in occasione della fase finale della partita in questione. Ora, la decisione da parte della Questura.

Primo Piano

► L'assessore regionale delle Attività produttive ieri mattina alla Camcom iblea



«Le Zes sono operative, e ora viene il bello»

Sviluppo economico. Turano: «Le ambasciate di alcuni stati esteri si sono fatte sentire per sfruttare l'opportunità. Piuttosto che pagare l'F24, l'imprenditore compra i macchinari o il capannone che gli servono per la sua attività»

► Erano presenti i sindaci delle aree interessate: Ragusa, Comiso, Modica, Vittoria. Assente solo Pozzallo. L'iter per il riconoscimento al via nel 2017

GIUSEPPE LA LOTA

RAGUSA. Le Zes (Zone economiche speciali) esistono dall'era mussoliniana (1937), ma in Italia sono state rivalutate dal governo Renzi nel 2015 e in Sicilia dal governo Musumeci nel 2017. «Quando mi sono insediato nel 2017 - dice l'assessore regionale alle attività produttive Mimmo Turano, appena arrivato alla Camera di Commercio - non ho trovato un solo foglio di carta in merito alle Zes; abbiamo incominciato a lavorare e nell'arco di un anno e mezzo abbiamo ottenuto il decreto di riconoscimento dalla Presidenza del Consiglio dei ministri che consente di realizzare le Zes nel meridione d'Ita-



I partecipanti, sopra i relatori e, nel riquadro, l'assessore Turano

lia: Sicilia orientale e occidentale».

Adesso è tutto più chiaro, perché con le Zes avviate e con lo snellimento della macchina burocratica grazie alla nomina di un commissario per la Sicilia orientale nella persona del professore Alessandro Di Graziano, le imprese che hanno i requisiti e che ricadono nelle zone delimitate appositamente, potranno ottenere subito i benefici spettanti. «Grazie alla semplificazione amministrativa e alla presen-

za del commissario, che dà tutte le autorizzazioni necessarie - spiega l'assessore Turano - l'imprenditore piuttosto che pagare l'F24 compra i macchinari o i capannoni che gli servono con il credito di imposta dedicato. L'imprenditore deve solo comunicare all'Agenzia delle entrate che ha comprato un capannone per ampliare la propria attività. Ci aspettiamo ora un grande interesse da parte degli imprenditori siciliani. Il mondo delle

banche sta già facendo protocolli d'intesa per agevolare il finanziamento alle imprese e anche le ambasciate degli stati esteri si fanno sentire per sfruttare questa opportunità che la Sicilia può dare».

Non c'è il pubblico delle grandi occasioni all'interno della Camera di Commercio di Ragusa, quando il vice presidente Salvatore Guastella porta il saluto del presidente Piero Agen, ma la "crema" dell'imprenditoria iblea c'è quasi tutta. E con loro, i sindaci dei comuni interessati come Peppe Cassì per Ragusa, Maria Rita Schembari per Comiso, Ignazio Abbate per Modica, l'assessore Francesca Corbino per Vittoria. Assente Pozzallo, comune d'eccellenza per la presenza strategica del porto. Parliamo dei comuni che in provincia rappresentano l'alta percentuale di Zes grazie alla zona industriale di Ragusa, all'aeroporto di Comiso, al porto di Pozzallo, al mercato ortofrutticolo di Vittoria. Presenti, con diritto di parola, anche alcuni parlamentari regionali, Orazio Ragusa (presidente Commissione attività produttive Ars), Giorgio Assenza e Stefania Campo.

Al convegno anche il presidente dell'Autorità sistema portuale mare Sicilia orientale Francesco Di Sarcina, il direttore generale Irsap Gaetano Collura, il dirigente generale dell'assessorato regionale Attività produttive Carmelo Frittitta, il responsabile Area affari generale dell'Adsp Mare Sicilia orientale Massimo Scatà. ●

Ragusa Provincia

Covid: i positivi scendono, i ricoveri salgono

Il bollettino. Ieri giornata senza alcun decesso con i casi di contagio che sono diminuiti di 110 unità in 24 ore mentre il numero dei degenti nelle corsie degli ospedali è in controtendenza essendo aumentato da 50 a 54

Soltanto un paziente in terapia intensiva al Giovanni Paolo II

Su 756 test rapidi fatti mercoledì i riscontri sono stati in tutto 177



La situazione. Il numero dei soggetti positivi è in discesa ma salgono i ricoveri. Continua, poi, lo screening per verificare l'entità della diffusione del virus tramite i tamponi.

CARMELO RICCÒTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra mercoledì e giovedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle 8), non riporta di nuovi decessi di persone positive al Coronavirus. Resta quindi fermo a 519 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia. Continua poi costante la discesa della curva dei contagi con i positivi che sono adesso, complessivamente, 4.339 (mentre ieri erano 4.449) e, di questi, 4.268 si trovano in isolamento domiciliare, 17 si trovano alla Rsa di Ragusa e 54 ricoverati negli ospedali iblei.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 52 (-3), Chiaramonte Gulfi 101 (-4), Comiso 325 (-6), Giarratana 39 (-4), Ispica 262 (-9), Modica 950 (-48), Monterosso Almo 40 (+3), Pozzallo 268 (-4), Ragusa 1.349 (+2), Santa Croce Camerina 84 (-6), Scicli 328 (-22), Vittoria 470 (-15). Continuano invece ad essere altalenanti i numeri relativi ai ricoveri che, dopo la diminuzione di ieri, tornano a salire. Sono passati infatti da 50 a 54 le persone positive al Covid ricoverate negli ospedali iblei. Di

questi, 32 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 12 nel reparto di Malattie Infettive, 19 in Astanteria Covid e 1 in Terapia Intensiva (8 non sono residenti in provincia di Ragusa).

All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 10 pazienti: 4 in Malattie Infettive, 3 in Chirurgia, 1 in Cardiologia, 1 in Nefrologia e 1 in Ortopedia (1 fuori provincia). Al Guzzardi di Vittoria sono 12: tutti in Me-

dicina Covid (1 fuori provincia). Salgono a 74.382 le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 269.206 sono i molecolari, 38.365 i sierologici, 793.936 i rapidi, per un totale di 1.101.507 test complessivi.

Dalla situazione Covid agli scree-

ning con i risultati dei test antigenici rapidi eseguiti nella giornata del 6 aprile in provincia di Ragusa quando, su 756 tamponi effettuati, sono risultati 177 soggetti positivi al Covid-19. Dei test, 318 sono stati eseguiti nei drive-in straordinari con il risultato di 114 positivi, mentre altri 438 tamponi sono stati effettuati nelle strutture territoriali esterne dove sono stati riscontrati 63 positivi. ●